

COMUNE DI
MONGRANDO

Provincia di Biella

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

TEMPIA D.SSA SIMONA



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Verifica degli equilibri	9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	12
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	18
3.4. Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1. Fondo contenzioso	19
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	20
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1. Entrate	21
3.5.2. Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2. Strumenti di finanza derivata	31

Comune di MONGRANDO

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 13/03/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Mongrando che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mongrando, lì 13/03/2026

L'Organo di revisione
Tempia d.ssa Simona

1. Introduzione

La sottoscritta Tempia d.ssa Simona **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 44 del 18/12/2023;

◆ ricevuta in data 13/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 12/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 30/11/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n.
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 22
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 3580 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- è alluvionato; (*specificare* alluvione del 15-17 Aprile 2025);
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni: Unione Montana Valle dell'Elvo;
- l'Ente partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
 - Consorzio I.R.I.S. (Servizi Socio Assistenziali)
 - CO.S.R.A.B. (Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese)

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; **NON RICORRE LA CASISTICA**

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.l. 113/2024; **NON RICORRE LA CASISTICA**

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024: **NON RICORRE LA CASISTICA**

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili; Non è stato nominato il responsabile con un atto formale ma è stato inserito sul SIRECO direttamente il nominativo del Responsabile del procedimento per la trasmissione dei dati;

- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, ogni contributo è stato rendicontato autonomamente;

- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

La scadenza delle rendicontazioni è fissata al 31.05.2026;

L'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 1.834.767,09.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	1.576.783,26	1.824.191,29	1.834.767,09
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.197.500,37	1.054.879,65	1.082.587,09
Parte vincolata (C)	39.225,66	58.126,06	63.772,70
Parte destinata agli investimenti (D)			
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	14.382,66		
	325.674,57	711.185,58	688.407,30

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: **NON RICORRE LA CASISTICA**

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	418.522,00										418.522,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	20.300,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata					18.270,00	26.200,00	0,00	0,00			0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	
Totale delle parti utilizzate	418.522,00	0,00	0,00	20.300,00	20.300,00	18.270,00	26.200,00	0,00	0,00	44.470,00	0,00	483.292,00
Totale delle parti non utilizzate	292.663,58	930.067,04	0,00	84.512,61	1.034.579,65	0,00	13.656,06	0,00	0,00	13.656,06	0,00	1.340.899,29
Totali	711.185,58	930.067,04	0,00	104.812,61	1.054.879,65	18.270,00	39.856,06	0,00	0,00	58.126,06	0,00	1.824.191,29

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 133.869,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 295.311,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 287.995,56
SALDO FPV	€ 7.316,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 11.929,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 149.058,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 137.129,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 133.869,56
SALDO FPV	€ 7.316,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 137.129,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 483.292,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.340.899,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.834.767,09

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		238.125,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	11.087,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.258,95
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		220.779,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	29.564,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		191.215,17
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		118.612,98
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.356,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	57.513,75
Z1/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		53.743,23
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		53.743,23
VF/1)		
VF/2)		
VF/3)		
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		356.738,54
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		274.522,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		244.958,40

2.4 Verifica degli Equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 356.738,54
- W2 (equilibrio di bilancio): € 274.522,59
- W3 (equilibrio complessivo): € 244.958,40

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 49.833,09	€ 40.570,79
FPV di parte capitale	€ 245.478,57	€ 247.424,77
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 45.242,68	€ 49.833,09	€ 40.570,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 45.242,68	€ 49.833,09	€ 40.570,79
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	25.822,86
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	14.747,93
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	40.570,79
** specificare	

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, *non sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione. **NON RICORRE LA CASISTICA**

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute *hanno/non hanno* generato FPV; **NON RICORRE LA CASISTICA**;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR (digitalizzazione).

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 712.870,91	€ 245.478,57	€ 247.424,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 238.000,00	€ -	€ 83.482,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 172.831,05	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 72.647,52	€ 17.519,81

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente: **NON RICORRE LA CASISTICA**

2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 33 del 12/02/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 12/02/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

In particolare:

Residui attivi si riferiscono a:
 TARI e quota provinciale TEFA dal 2014 al 2021 avvisi di accertamento esecutivi inviati ad AdER per la riscossione coattiva € 78.792,50;
 IMU recupero evasione avvisi di accertamento esecutivi inviati ad AdER per la riscossione coattiva € 276.002,79;
 Rette insolute scuolabus € 50,00 sono in corso le operazioni di recupero;
 Residui passivi si riferiscono alla quota TEFA da riversare alla provincia a seguito degli incassi TARI e al versamento per un deposito cauzionale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 33 del 12/02/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.507.185,68	€ 594.399,28	€ 900.857,08	-€ 11.929,32
Residui passivi	€ 777.245,41	€ 617.107,03	€ 11.079,80	-€ 149.058,58

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 10.831,62	€ 39.299,91
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 35.245,80
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.096,60	€ 48.836,40
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 12.856,95
Gestione servizi c/terzi	€ 1,10	€ 12.819,52
MINORI RESIDUI	€ 11.929,32	€ 149.058,58

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- non si tratta di crediti prescritti, infatti per i crediti di natura tributaria si sono attuate tutte le operazioni per il recupero attraverso l'inoltro ad ADER delle pendenze per l'emissione del ruolo coattivo. Le insussistenze sono dovute a rateizzazioni non pagate confluite negli invii per il ruolo coattivo, IMU non dovuta su previsione 2024 e altre insussistenze.

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione dell'insussistenza.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 354.795,29	€ 24.265,94	€ 447.883,95	€ 35.317,92	€ 109.227,35	€ 971.490,45
Titolo II				€ 2.040,00	€ 7.214,21	€ 9.254,21
Titolo III	€ 50,00	€ 1.727,40	€ 32,14	€ 5.717,18	€ 189.666,92	€ 197.193,64
Titolo IV				€ 25.000,00	€ 705.473,94	€ 730.473,94
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 3.011,63	€ 419,67	€ 369,43	€ 226,53	€ 1.287,47	€ 5.314,73
Totali	€ 357.856,92	€ 26.413,01	€ 448.285,52	€ 68.301,63	€ 1.012.869,89	€ 1.913.726,97

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 1.905,83	€ 14,82	€ 3,94	€ 1.015,14	€ 360.856,57	€ 363.796,30
Titolo II					€ 372.889,60	€ 372.889,60
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 2.554,64	€ 2.414,61	€ 382,81	€ 2.788,01	€ 34.028,46	€ 42.168,53
Totali	€ 4.460,47	€ 2.429,43	€ 386,75	€ 3.803,15	€ 767.774,63	€ 778.854,43

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	1.955,20	438.850,22	287.007,11	727.325,33	712.836,96	696.885,34	695.932,93
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.955,20	8.944,18	914,11	16.665,66	15.953,90		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	2,04	0,32	2,29	2,238		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	793.217,81	208.741,79	214.010,07	221.903,81	208.772,71	230.830,85	244.763,97	228.836,35
	Riscosso c/residui al 31.12	291.975,87	56.060,45	73.469,90	89.605,93	61.895,40	65.553,81		
	Percentuale di riscossione	36,81	26,86	34,33	40,38	29,65	28,399		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.265,70	441,90	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.853,80		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81,82		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	987.890,11
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	12.085,76
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	975.804,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	987.890,11

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.427.311,89	€ 1.389.562,68	€ 987.890,11
di cui cassa vincolata	€ 234.000,00	€ 227.732,03	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 (**NON RICORRE LA CASISTICA**), e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) _-24gg_
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) _-24gg_
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) **ZERO**

che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi *capitoli*.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021. (che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021).

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 926.862,10

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro...**ZERO** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE; NON RICORRE LA CASISTICA
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto; NON RICORRE LA CASISTICA
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti NON RICORRE LA CASISTICA
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro...ZERO, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero. NON RICORRE LA CASISTICA
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato la somma di euroquale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. NON RICORRE LA CASISTICA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** accantonato la somma di euroquale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016. NON RICORRE LA CASISTICA

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.....
(motivare.....) NON RICORRE LA CASISTICA

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili. NON RICORRE LA CASISTICA

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro ZERO, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue rispetto alla relazione redatta dai responsabili dei servizi.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.697,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.087,25
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.784,25

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro ZERO.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro ZERO;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

€ 59.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

ALTRE PASSIVITA'	
NATURA DEL FONDO	IMPORTO
Incentivi funzioni tecniche	€ 11.879,00
Quota risparmio luminarie da destinare all'associazione Alveare	€ 1.000,00
Rimborso contributi aumento indennità amministratori da restituire	€ 7.225,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.172.951,00	2.292.974,00	2.702.991,46	124,39	117,88
Titolo 2	219.938,00	280.770,00	183.220,54	83,31	65,26
Titolo 3	692.586,00	735.503,00	590.881,17	85,32	80,34
Titolo 4	3.218.263,00	4.047.586,83	441.364,41	13,71	10,90
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	6.303.738,00	7.356.833,83	3.918.457,58	62,16	53,26

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.206.324,00	2.261.985,00	2.255.031,38	102,21	99,69
Titolo 2	157.145,00	268.800,00	266.452,29	169,56	99,13
Titolo 3	651.215,00	719.244,00	645.656,32	99,15	89,77
Titolo 4	1.641.668,00	2.577.021,00	239.845,12	14,61	9,31
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	4.656.352,00	5.827.050,00	3.406.985,11	73,17	58,47

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.232.302,00	2.313.782,00	2.295.172,79	102,82	99,20
Titolo 2	176.037,00	221.279,00	195.757,28	111,20	88,47
Titolo 3	651.515,00	785.675,00	691.468,95	106,13	88,01
Titolo 4	1.812.385,00	2.556.978,00	959.152,51	52,92	37,51
Titolo 5	-	-	0,00	-	-
TOTALE	4.872.239,00	5.877.714,00	4.141.551,53	85,00	70,46

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>AdER</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta</i>	<i>AdER</i>
Sanzioni per violazioni	<i>diretta</i>	<i>AdER</i>
Fitti attivi e canoni	<i>diretta</i>	<i>AdER</i>
Proventi acquedotto	<i>non di competenza</i>	<i>non di competenza</i>
Proventi canonici depurazione	<i>non di competenza</i>	<i>non di competenza</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 6.90,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: variazioni ai titoli di possesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 30.733,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: Approvazione Tariffe TARI sulla base del PEF 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 40.162,99	€ 41.730,80	€ 40.000,00
Riscossione	€ 40.162,99	€ 41.730,80	€ 69.574,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: non vi è destinazione alla spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 239,68	€ 3.802,10	857,60
riscossione	€ 239,68	€ 1.536,40	857,60
%riscossione	100,00	40,41	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 857,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 857,60
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 428,80
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 non hanno subito variazioni rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: i canoni di locazione riguardano un alloggio e il locale adibito a palestra sito nella struttura polivalente e sono rimasti invariati.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 84.559,41	€ 84.557,13	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 84.559,41	€ 84.557,13	€ -	€ -

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 712.836,96	
Residui riscossi nel 2025	€ 15.953,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2024	€ 696.883,06	97,76%
Residui della competenza	€ 2,28	
Residui totali	€ 696.885,34	
FCDE al 31/12/2025	€ 695.932,93	99,86%

In merito si osserva che l'ente emette regolarmente gli avvisi di accertamento esecutivi sulle somme insolute e successivamente invia i flussi all'Agenzia delle Entrate Riscossione per l'emissione del ruolo coattivo.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3034972,00	3284942,10	2828621,41	93,20	86,11
Titolo 2	3218263,00	4858624,82	1198794,08	37,25	24,67
Titolo 3	0,00	32400,00	32400,00		100,00
TOTALE	6253235,00	8175966,92	4059815,49	64,92	49,66

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.962.047,00	3.306.898,68	2.919.966,12	98,58	88,30
Titolo 2	1.641.668,00	3.445.516,91	1.011.765,25	61,63	29,36
Titolo 3	-	32.400,00	32.400,00		100,00
TOTALE	4603715,00	6784815,59	3964131,37	86,11	58,43

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3004989,00	3347204,09	2970742,90	98,86	88,75
Titolo 2	1812385,00	3254248,57	1537810,10	84,85	47,26
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4817374,00	6601452,66	4508553,00	93,59	68,30

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 776.041,11	€ 776.721,18	680,07
102	imposte e tasse a carico ente	€ 60.106,50	€ 70.104,55	9.998,05
103	acquisto beni e servizi	€ 1.690.290,46	€ 1.687.998,39	-2.292,07
104	trasferimenti correnti	€ 259.978,46	€ 292.952,83	32.974,37
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 43.809,70	€ 41.582,05	-2.227,65
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.350,30	€ 2.429,14	78,84
110	altre spese correnti	€ 37.556,50	€ 58.383,97	20.827,47
TOTALE		€ 2.870.133,03	€ 2.930.172,11	60.039,08

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro NON RICORRE LA CASISTICA
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. NON RICORRE LA CASISTICA

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	748.251,90	776.721,18
Spese macroaggregato 103	2.435,45	
Irap macroaggregato 102	35.407,20	38.047,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 786.094,55	€ 814.768,32
(-) Componenti escluse (B)		€ 53.768,22
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 100.874,13
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 786.094,55	€ 660.125,97
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 26/05/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 743.424,03	€ 1.288.462,15	545.038,12
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 22.862,65	€ 1.923,18	-20.939,47
TOTALE	€ 766.286,68	€ 1.290.385,33	524.098,65

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono** state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al

riconoscimento e finanziamento di debiti per lavori di somma urgenza a seguito di evento alluvionale del 15-17 aprile 2025 per euro 250.000,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 250.000,00
Totale	€ -	€ -	€ 250.000,00

L'Organo di revisione, in merito al riconoscimento in corso d'anno 2025 del debito fuori bilancio precisa che trattasi di riconoscimento di debito da lavori di somma urgenza, conseguenti agli eventi alluvionali dei giorni dal 15 al 17 aprile 2025 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/06/2025 di dichiarazione dello stato di emergenza e che nella procedura si è tenuto conto della normativa emergenziale e delle correlate ordinanze, il finanziamento è avvenuto con Contributo della Regione Piemonte per evento alluvionale.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio come da dichiarazione sottoscritta dai responsabili dei servizi.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha /non ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; **NON RICORRE LA CASISTICA**

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi

partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,29%	1,36%	1,18%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.702.991,46		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 183.220,54		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 590.881,17		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 3.477.093,17		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 347.709,32		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 41.582,05		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 545,73		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 306.673,00		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 41.036,32		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,18%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.066.656,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 54.863,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.011.792,69

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.169.793,75	€ 1.119.292,33	€ 1.066.656,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 50.501,42	-€ 52.635,99	-€ 54.863,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.119.292,33	€ 1.066.656,34	€ 1.011.792,69
Nr. Abitanti al 31/12	3.616	3.580	3.569,00
Debito medio per abitante	309,54	297,95	283,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 44.974,65	€ 43.809,70	€ 41.582,05
Quota capitale	€ 50.501,42	€ 52.635,99	€ 54.863,64
Totale fine anno	€ 95.476,07	€ 96.445,69	€ 96.445,69

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

NON RICORRE LA CASISTICA

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società nè all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP. NON RICORRE LA CASISTICA

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA
--

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2025.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.573.037,13	10.793.373,73	779.663,40
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.974.754,98	1.971.158,51	3.596,47
D) RATEI E RISCONTI	30.522,64	20.942,39	9.580,25
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.578.314,75	12.785.474,63	792.840,12
A) PATRIMONIO NETTO	5.395.868,66	5.002.818,37	393.050,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	148.368,99	124.812,61	23.556,38
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.791.177,12	1.843.901,75	-52.724,63
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.242.899,98	5.813.941,90	428.958,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.578.314,75	12.785.474,63	792.840,12
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2025 sono le seguenti:

Aumento del valore delle immobilizzazioni per nuove realizzazioni e aumento della voce ratei e risconti e contributi agli investimenti per aumento dei contributi in conto capitale.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 981.015,60
FSC +	€ 926.862,10
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 5.849,27
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 1.913.726,97

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 1.791.177,12
Debiti da finanziamento -	€ 1.011.792,69
Saldo IVA (se a debito) -	€ 530,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 778.854,43

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	32.083,53
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	61.691,69
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	299.275,07
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	393.050,29

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 148.368,99
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 148.368,99

Le risultanze del conto economico al 31.12.2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.642.973,02	3.414.701,81	228.271,21
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.452.368,59	3.365.292,24	87.076,35
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-41.536,19	-43.642,79	2.106,60
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	77.779,57	83.412,10	-5.632,53
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	175.902,06	255.923,58	-80.021,52
IMPOSTE	41.783,11	45.827,39	-4.044,28
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	360.966,76	299.275,07	61.691,69

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 360.966,76 rispetto all'esercizio 2024 di € 299.275,107 commentare: NULLA DA RILEVARE

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'organo di revisione nulla da rilevare.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025

L'ORGANO DI REVISIONE
